

PRIMO PIANO

- ▶ [CARMELO BARBAGALLO](#) "1 maggio: Barbagallo, correggere quota 100 e reddito" (AGI)

DALLE AGENZIE

- ▶ [Proietti UIL: l'attuale meccanismo esclude maggioranza platea dei pensionati dalla pensione di cittadinanza](#) p.3

ON AIR

- ▶ [Intervista a Domenico Proietti, Segretario Confederale UIL, ospite negli studi di TGCOM24.](#) p.4

RASSEGNA STAMPA

- ▶ ["Reddito, ora è polemica sugli importi" \(Avvenire\)](#) p.5
- ▶ ["Reddito di cittadinanza: oltre metà degli assegni Sotto i 500 euro" \(Il Sole24ore\)](#) p.6
- ▶ ["La pensione di cittadinanza è a ostacoli" \(Il Messaggero\)](#) p.7
- ▶ ["Pensioni: la distorsione che penalizza chi ha pagato di più" \(Il Corriere della Sera\)](#) p.8

IN PRIMO PIANO PENSIONI

agi

agenzia italia **1 maggio: Barbagallo, correggere quota 100 e reddito**

(AGI) - Bologna, 1 mag. - "Hanno cercato di farci dire che siamo contro il reddito di cittadinanza e contro quota 100. Noi non siamo contro, vorremmo correggerne gli errori": lo ha detto il segretario generale della Uil, Carmelo Barbagallo dal palco del 1 maggio a Bologna. Per il leader della Uil occorre "separare la previdenza dall'assistenza in questo Paese". Attualmente reddito di cittadinanza e quota 100 "non funzionano". "Ci sono - ha concluso Barbagallo - una serie di paletti. Alcune persone arrivano a prendere 150 euro".

SUL WEB

- ▶ [Pensione di cittadinanza, per la Uil avrà effetti molto contenuti \(ItaliaOggi\)](#) p.9
- ▶ [Pensione di cittadinanza, l'aiuto per gli anziani single è di 76 euro \(Next\)](#) p.9
- ▶ [Reddito cittadinanza, Inps: il 58% degli assegni è sotto i 500 euro \(TGC0M24\)](#) p.9
- ▶ [Uil: "Effetti molto contenuti dalla Pensione di cittadinanza" \(QDS\)](#) p.10
- ▶ ["Pensione di cittadinanza, 76 euro a anziani o single: l'allarme della Uil" \(CC\)](#) p.10
- ▶ [Imperia, per il Primo maggio il concerto di "Carlito e i suoi Briganti" \(R24\)](#) p.11
- ▶ [Pensioni di cittadinanza: pochi i beneficiari e possibili distorsioni fiscali \(MMN\)](#) p.11
- ▶ [Concertone del 1° maggio alla Rabina di Imperia: Carlito e i suoi briganti cantano per Cgil, Cisl e Uil \(La Stampa\)](#) p.11
- ▶ [Imperia, festeggiamenti del 1° maggio: calano i disoccupati in Provincia \(RV\)](#) p.12



Proietti UIL: l'attuale meccanismo esclude maggioranza platea dei pensionati dalla pensione di cittadinanza

Ad anziani soli in affitto 76euro pensione cittadinanza

Le coppie anche con assegno sociale superano limiti accesso. La maggioranza della platea dei pensionati è "esclusa" dalla pensione di cittadinanza. Lo afferma Domenico Proietti, segretario confederale UIL - Unione Italiana del Lavoro, illustrando una analisi dell'Ufficio studi: solo nel caso di "pensionato single in affitto" si arriverebbe a percepire un beneficio "non superiore comunque a 76 euro mensili". Una coppia di over 67, invece, supera i limiti reddituali di accesso.

Se non si sono mai versati contributi (o per meno di

vent'anni), infatti, già sono previste la pensione integrata al minimo (513,01 euro) o l'assegno sociale (457,99). Chi è privo di altri redditi ha poi la maggiorazione sociale (136,44 per la pensione minima, a 191,46 per l'assegno sociale) percependo così un assegno mensile pari a 649,45 (8.442,85 euro l'anno, oltre il limite per chi ha casa di proprietà, fissato a 7.560 euro). Solo quindi "il pensionato in affitto, per effetto della soglia reddituale più alta, beneficerà di una quota di Pdc", arrivando a 725,95 euro mensili (la quota annuale di integrazione, 917,15 euro, per 13 mensilità, quelle percepite da chi ha gli assegni al minimo o sociali).

Con pensione cittadinanza +6% reddito di altri assegni

Chi ha reddito da pensione 9.360 euro lordi paga 595 euro tasse. La pensione di cittadinanza "è priva di una curva di salvaguardia e fa sì che un pensionato che percepisca un assegno frutto di anni di contribuzione disponga, al netto delle tasse di un reddito inferiore del 6% rispetto ad un pensionato che beneficia della Pensione di Cittadinanza". Lo afferma Domenico Proietti, segretario confederale Uil, illustrando l'analisi dell'Ufficio studi del sindacato. Lo studio confronta il caso di un pensionato single con un reddito da pensione di 9.360 euro lordi che è soggetto, quindi, ad aliquota Irpef nazionale e addizionali locali, e un pensionato che, grazie alla Pensione di Cittadinanza, raggiunga la stessa cifra: al netto delle detrazioni specifiche l'imposta Irpef e le relative addizionali locali determinano una tassazione pari a 595 euro annui, generando un reddito annuo di 8.765. Si tratta, osserva la Uil, di una "perdita del 6,35% di reddito netto annuo disponibile" rispetto al pensionato che arriva a 9.360 euro con l'integrazione della Pdc.

[VAI AL SOMMARIO](#)

ON AIR



[Intervista a Domenico Proietti, Segretario Confederale UIL - Unione Italiana del Lavoro, ospite negli studi di TGCOM24.](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



Sezione:UIL



Dir. Resp.: Marco Tarquinio

Tiratura: 131.395 Diffusione: 109.990 Lettori: 263.000

Rassegna del: 20/04/19

Edizione del: 20/04/19

Estratto da pag.: 9

Foglio: 1/2

ENNESIMO SCONTRO SUL NUOVO STRUMENTO ANTI-POVERTÀ

Reddito, ora è polemica sugli importi

Il Pd attacca. Tridico: accuse che sconcertano. Il 7% prende solo 50 euro, il 21% oltre 750

NICOLA PINI
Roma

La comunicazione politica "a tutto volume" sul reddito di cittadinanza forse non è stata abbastanza precisa. Così oggi molti di coloro che hanno ottenuto l'ok al sussidio si lamentano del suo importo troppo esiguo. In questi giorni diversi percettori si sono rivolti all'Inps o hanno "esternato" sui social denunciando di ricevere poche decine di euro al mese, altro che i famosi 780 euro sbandierati dal M5s. Tanto che ora c'è chi parla di un "effetto boomerang", una delusione generata dalle eccessive aspettative suscitate dal nuovo strumento anti-povertà.

In realtà il meccanismo della legge sul reddito non ha mai previsto una cifra uguale per tutti, ma evidentemente il messaggio non è arrivato. Si tratta invece di un'integrazione al reddito, che può arrivare a 780 euro solo nel caso di un richiedente singolo che non abbia alcuna entrata e viva in affitto (con casa propria si scende a 500). O a 1.380 euro (1.100 senza affitto) per una famiglia numerosa nullatenente. Nella realtà queste condizioni sono però minoritarie perché

anche i nuclei in stato di bisogno possono spesso contare su qualche piccolo reddito (lavori saltuari o a altri sussidi) pur senza raggiungere la soglia dei poco più di 9mila euro annui che taglia fuori dall'assegno di cittadinanza. E di conseguenza riceveranno solo la differenza tra l'importo massimo previsto e le loro entrate.

Nei giorni scorsi il presidente Inps Pasquale Tridico aveva parlato di un importo medio erogato di 520 euro a famiglia. Ieri a seguito delle polemiche sugli importi ieri l'Istituto ha diffuso qualche nuovo dato di dettaglio relativo alle prime 473mila domande elaborate. Nel 71% dei casi il reddito erogato supera i 300 euro. Il 50% è compreso nella fascia tra 300 e 750 euro, mentre tra i 750 euro e i 1.380 euro si attesta il 21% delle somme mensili in pagamento (oltre i 1.000 il 5%). Solo il 7% è compreso nella fascia minima, tra i 40 e i 50 euro. Ma il 12%, oltre uno su dieci, sta entro i 100 euro al mese. E oltre la metà sotto i 500 euro. L'opposizione va a nozze con i malintesi e la delusione dei cittadini e attacca: il deputato Pd Ubaldo Pagano, parla di «false promesse» e di «centinaia di migliaia di famiglie truffate», il collega di partito Edoardo Patriarca di «provvedimento farlocco». «Polemiche che creano

sconcerto», ha replicato lo stesso Tridico, parlando di «tante falsità in circolazione».

Sul tema interviene anche la **UIL**, che focalizza la sua attenzione sulla pensione di cittadinanza, che altro non è che il reddito destinato a chi è in età da pensione, ma ha un importo massimo (escluso il contributo all'affitto) superiore: 650 euro. L'attuale meccanismo, sottolinea il sindacato, determina l'esclusione dal beneficio per la maggioranza della platea dei pensionati. Questo perché «i percettori di pensione minima o di assegno sociale privi di altri redditi - sottolinea lo studio **UIL** - verranno esclusi poiché il reddito annuale, integrato con le maggiorazioni sociali, risulta ad oggi superiore al limite per l'accesso alla pensione di cittadinanza. Un pensionato single, ad esempio, «riceverebbe il beneficio solamente se è in affitto e comunque non superiore ai 76 euro».

Dopo la delusione espressa da molti beneficiari, una nota dell'Inps precisa: il 58% dei sussidi erogati sta entro i 500 euro, il resto sopra. Uno studio della **UIL** per i pensionati solo 76 euro



Peso: 25%

328-135-080



Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

[VAI AL SOMMARIO](#)

PANORAMA
WELFARE

«Reddito», oltre metà degli assegni sotto i 500 euro

Il 58% delle domande per il reddito di cittadinanza elaborate dall'Inps ha importi sotto i 500 euro. La fascia più ampia è quella 300-500 euro (il 29,2%); nella fascia più ricca (oltre i mille euro) il 5% mentre il 7% ha ottenuto 40-50 euro. *a pagina 18*

Norme & Tributi

Reddito di cittadinanza, sotto 500 euro oltre metà degli assegni alle famiglie

WELFARE

Secondo i dati Inps-Lavoro un terzo delle Card hanno importi tra 300 e 500 euro

Tridico dopo le polemiche sui social network: girano tante falsità

Giorgio Pogliotti

Si concentra nella soglia d'importo compresa tra i 300 e i 500 euro mensili la quota più numerosa dei nuclei familiari che hanno ottenuto il reddito o la pensione di cittadinanza: sono 137.983, pari al 29% delle 473 mila domande presentate a marzo che hanno avuto l'ok dall'Inps. Tra 500 e 750 euro vanno a 97.493 famiglie che rappresentano il 21% dei beneficiari, mentre tra i 750 e i mille euro sono riconosciuti a 75.887 domande accettate (16%).

Nei dati elaborati dall'Inps e dal ministero del Lavoro, un numero rilevante di percettori si addensa tra le soglie più basse: 34.861 nuclei (7%) hanno (o avranno) la Card Rdc con carichi tra i 40 e i 50 euro, soglia minima riconosciuta, a 11.284 famiglie (2%) vanno tra 50 e 75 euro e 15.525 (3%) ottengono tra 75 e 100 euro al 3%. Nel-

la fascia più "ricca", oltre mille euro d'importo, troviamo il 5% delle domande accolte (25.613), provenienti dalle famiglie più numerose. In sintesi il 58% delle Card Rdc è (o sarà) caricata con cifre fino a 500 euro, il 42% con una somma superiore.

Proprio chi ha ricevuto gli importi più bassi, nella prima finestra d'avvio del reddito di cittadinanza, ha fatto sentire nei giorni scorsi la propria voce esprimendo il malcontento sui social media, in particolare sulla pagina facebook Inps per la famiglia, o scrivendo lettere di protesta ai giornali. «Polemiche che creano sconforto» replica

Pasquale Tridico, facente funzioni di presidente Inps che avverte: «Girano tante falsità». Ma a far lievitare questo malcontento hanno contribuito sicuramente tante dichiarazioni, arrivate soprattutto degli esponenti del M5S che hanno alimentato le aspettative



Peso: 1-2%, 18-30%

La pensione di cittadinanza è a ostacoli anziano e single, l'aiuto si ferma a 76 euro

L'INDAGINE

ROMA Pensione di cittadinanza solo per pochi. E quanto emerge da uno studio della **UIL**, uscito proprio mentre sul web cresce lo scontento per l'importo degli assegni del reddito di cittadinanza. Sono in molti infatti, dopo che l'Inps nei giorni scorsi ha iniziato a inviare sms e messaggi di posta elettronica per avvisare che la domanda era stata accolta, ad aver scoperto di avere diritto a un sussidio più basso, a volte di molto, del limite massimo previsto di 780 euro al mese. Anche la pensione di cittadinanza, l'integrazione destinata alle famiglie di anziani in difficoltà con più di 67 anni, secondo il sindacato di via Lucullo, è destinata a creare qualche delusione.

«L'analisi effettuata evidenzia come l'attuale meccanismo determini l'esclusione dal beneficio per la maggioranza della platea dei pensionati», afferma **Domenico Proietti**, segretario confederale della **UIL**. «Infatti - continua - i percettori di pensione minima o di assegno sociale, privi di altri redditi, verranno esclusi poiché il reddito annuale, integrato con le maggiorazioni sociali, risulta ad oggi superiore al limite imposto per l'accesso alla pensione di cittadinanza» (7.560 euro per un single, elevato a 9.360 in caso ir-

sieda in affitto). La **UIL** afferma poi che solo nel caso di «pensionato single in affitto» si arriverebbe a percepire un beneficio «non superiore comunque a 76 euro mensili». Una coppia di pensionati over 67, invece, rileva ancora il sindacato, supera i limiti e resta senza integrazione. Il reddito massimo per avere la pensione di cittadinanza per una coppia, spiega la **UIL**, è infatti di 10.584 euro annui, elevato a 13.104 nel caso risieda in affitto. Nel caso preso in esame entrambi i pensionati

ricevono un trattamento minimo o l'assegno sociale e non godono di altri redditi, così per effetto delle integrazioni e delle maggiorazioni sociali ricevono un assegno di circa 553 ognuno, equivalente a un reddito familiare mensile di 1.107 euro. Un importo che esclude la coppia di anziani, sia con casa di proprietà che in affitto, dal poter beneficiare della pensione di cittadinanza.

L'ANALISI

Il sussidio, rileva inoltre la **UIL**, «è privo di una curva di salvaguardia e fa sì che un pensionato che percepisce un assegno frutto di anni di contribuzione disponga, al netto delle tasse di un reddito inferiore del 6% rispetto a un pensionato che beneficia della pensione di cittadinanza». Lo studio confronta il caso di un anziano solo con un reddito da pensione di 9.360 euro lordi che è soggetto, quindi, ad aliquota Irpef nazionale e addizionali locali, e

un pensionato che, grazie al sussidio, raggiunga la stessa cifra: al netto delle detrazioni specifiche le imposte determinano una tassazione pari a 595 euro annui, generando un reddito annuo di 8.765 euro. Si tratta, osserva la **UIL**, di una «perdita del 6,35% di reddito netto annuo disponibile» rispetto al pensionato che arriva a 9.360 euro con l'integrazione del sussidio. Per la **UIL** è quindi «necessario correggere queste storture dando più reddito a tutti con una decisa riduzione della pressione fiscale e aumentando le detrazioni specifiche. Al contempo - aggiunge il sindacato - bisogna ampliare la platea dei beneficiari della quattordicesima sulla pensione e aumentarne l'importo».

Tornando al reddito di cittadinanza, i soldi arriveranno sulle carte prepagate emesse dalle Poste a maggio. Oltre la metà dei sussidi sarà sotto i 500 euro al mese, alcuni anche molto più bassi. Ma Pasquale Tridico, presidente dell'Inps e padre della misura bandiera dei 5 stelle varata con l'obiettivo di combattere la povertà, difende il provvedimento. «Girano tante falsità - sottolinea - solo il 7% di chi ha ottenuto il reddito ha tra 40 e 50 euro. Sono appena 30 mila persone».

Jacopo Orsini

LE SIMULAZIONI DELLA UIL: CHI HA LA "MINIMA" O L'ASSEGNO SOCIALE NON AVRÀ L'INTEGRAZIONE PERCHÉ SUPERA I LIMITI PREVISTI

Dati in euro		Pensione minima o assegno sociale con maggiorazione	
Single Pensionato 70 anni	Coppia di pensionati 70 anni	Single Pensionato 70 anni	Coppia di pensionati 70 anni
Reddito familiare			
Mensile	annuo 12 mensilità	annuo 12 mensilità	Totale mensile
Casa di proprietà	649,45 8.442,85	0 0	649,45
	1.107,44 14.396,72	0 0	1.107,44
Casa in affitto	649,45 8.442,85	917,15 76,5	725,95
	1.107,44 14.396,72	0 0	1.107,44



Peso: 28%

181-142-080



Servizi di Media Monitoring

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Il commento

Pensioni, la distorsione che penalizza chi ha pagato di più

di **Enrico Marro**

ROMA Due pensioni di uguale importo. La prima frutto di contributi versati durante l'attività di lavoro. La seconda interamente o in parte assistenziale, perché l'anziano prende la «pensione di cittadinanza». Entrambe assegnate a persone che non hanno altri redditi. Sulla prima, però, il pensionato paga le tasse sulla seconda no. Una disparità di trattamento priva di giustificazioni evidenziate in uno studio del Servizio politiche fiscali e previdenziali della **UIL**. «La pensione di cittadinanza — dice il segretario confederale **Domenico Proietti** — priva di una curva di salvaguardia, fa sì che un pensionato che percepisca

un assegno frutto di anni di contribuzione disponga, al netto delle tasse, di un reddito inferiore del 6% rispetto a un anziano che beneficia della pensione di cittadinanza. Una distorsione che penalizza chi ha versato di più». Vediamo perché con un esempio illustrato nello studio.

Prendiamo il caso di un pensionato single con una pensione di 9.360 euro lordi annui. Questa persona, anche se non ha altri redditi, è soggetta all'aliquota Irpef, comprese le addizionali locali, e versa al fisco, secondo i calcoli della **UIL**, 595 euro di imposta. Il suo reddito netto diventa quindi di 8.765 euro. Un altro anziano, invece, ha come unico reddito sempre 9.360 euro, ma esso è la somma di una pensione che non supera la no tax area (un po' più di 8mila euro) e per il resto della «pensione di cittadinanza», che è per legge

esentasse. In questo caso, quindi, non sono dovute imposte e il pensionato ritrova con un 6,35% di reddito disponibile in più.

Questa distorsione arriva dopo un'altra già denunciata dal sindacato, che vede una forte sperequazione di trattamento a parità di reddito lavorativo tra un dipendente e una partita Iva, dopo l'introduzione della flat tax (aliquota del 15% fino a 65 mila euro di ricavi). Per esempio, un dipendente con 35 mila euro lordi paga circa 9.400 euro di Irpef mentre un autonomo 5.250 euro, cioè il 44% in meno. Insomma, la giungla fiscale prolifera.



SUL WEB



[Pensione di cittadinanza, per la Uil avrà effetti molto contenuti](#)



[Pensione di cittadinanza, l'aiuto per gli anziani single è di 76 euro](#)



[Reddito cittadinanza, Inps: il 58% degli assegni è sotto i 500 euro](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

QdS.it

[Uil: “Effetti molto contenuti dalla Pensione di cittadinanza”](#)

CONTRO COPERTINA

[Pensione di cittadinanza, 76 euro a anziani o single:
l'allarme della Uil](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



[Imperia, per il Primo maggio il concerto di “Carlito e i suoi Briganti”](#)

MyMagazine.news [Pensioni di cittadinanza: pochi i beneficiari e possibili distorsioni fiscali](#)

LA STAMPA

[Concertone del 1° maggio alla Rabina di Imperia: Carlito e i suoi briganti cantano per Cgil, Cisl e Uil](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)



[Imperia, festeggiamenti del 1° maggio: calano i disoccupati in Provincia](https://www.rivieratime.news/imperia-festeggiamenti-del-1-maggio-calano-i-disoccupati-in-provincia/)

<https://www.rivieratime.news/imperia-festeggiamenti-del-1-maggio-calano-i-disoccupati-in-provincia/>

[VAI AL SOMMARIO](#)